

Introduzione al corso di studi del Biennio di “Batteria jazz COMJ/11”

Al termine degli studi concernenti il corso di Diploma accademico di I livello in Batteria jazz, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento – incluso quello d’insieme – e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all’interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell’udito e di memorizzazione e con l’acquisizione di specifiche conoscenze riguardanti i modelli organizzativi, compositivi e analitici della musica e alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all’acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all’ambito dell’improvvisazione.

Esame di ammissione

1. Esecuzione di un brano in trio a scelta del candidato;
2. Esecuzione di un brano in trio a scelta della commissione;
3. Esecuzione di una trascrizione di comping e/o drum solo di uno dei capisaldi del jazz relativi
all’era be pop e hard bop;
4. Esecuzione di una partitura, di media difficoltà, con cambi metrici e/o stilistici, a prima vista con
minusdrums; (facoltativa);
5. Domande generiche di armonia, storia del jazz e sui capisaldi della batteria jazz, e non, con
eventuale dimostrazione sul drum set.

Introduzione al corso di studi del Biennio di “Basso Elettrico COMJ/01”

Al termine degli studi relativi al corso di Diploma accademico di I livello in Basso Elettrico, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento – incluso quello d'insieme – e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

Esame di ammissione

1. Esecuzione di un brano a scelta del candidato
2. Esecuzione di un brano in trio riarrangiato a scelta del candidato
3. Esecuzione di un brano in trio a scelta della commissione
4. Esecuzione di un brano a prima vista - Domande generiche di teoria con eventuale dimostrazione

CHITARRA JAZZ

Introduzione al corso di studi del Biennio di Chitarra jazz COMJ/02

Al termine degli studi relativi al corso di Diploma accademico di I livello in Chitarra Jazz, gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di iniziare a realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento – incluso quello d'insieme – e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti dovranno aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, gli studenti dovranno possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

Esame di ammissione

1. Esecuzione di un brano in trio a scelta del candidato;
2. Esecuzione di un brano in trio a scelta della commissione;
3. Esecuzione di una delle trascrizioni fatte durante il Triennio;
4. Esecuzione di un brano a prima vista;
5. Domande generiche di teoria con eventuale dimostrazione alla chitarra

CORSO ACCADEMICO DI II LIVELLO CANTO JAZZ(BIENNIO)

ESAME DI AMMISSIONE

1. esecuzione a prima vista di un solfeggio parlato di medio/alta difficoltà scritto nelle chiavi di violino e di basso abbinate.
2. solfeggio cantato, cioè intonazione a prima vista di una melodia di medio/alta difficoltà scritta in chiave di violino.
3. verifica (orale o scritta) delle conoscenze teoriche, con particolare attenzione all'armonia jazzistica avanzata.
4. esecuzione sul proprio strumento di due brani di cui uno a scelta del candidato ed uno a scelta della Commissione. Entrambi i brani saranno scelti all'interno del repertorio jazz (con particolare riferimento ai brani presenti nei vari Real Book, Fake Book e altre antologie in commercio)

CHITARRA JAZZ

Introduzione al corso di studi del Biennio di Chitarra jazz COMJ/02

Al termine degli studi relativi al corso di Diploma accademico di I livello in Chitarra Jazz, gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di iniziare a realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento – incluso quello d'insieme – e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti dovranno aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici,

storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, gli studenti dovranno possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

Esame di ammissione

1. Esecuzione di un brano in trio a scelta del candidato;
2. Esecuzione di un brano in trio a scelta della commissione;
3. Esecuzione di una delle trascrizioni fatte durante il Triennio;
4. Esecuzione di un brano a prima vista;
5. Domande generiche di teoria con eventuale dimostrazione alla chitarra

Pianoforte jazz Diploma Accademico di II Livello

Introduzione al corso di studi del Biennio di "Pianoforte jazz COMJ/09"

Al termine degli studi relativi al corso di Diploma accademico di I livello in Pianoforte jazz, gli studenti devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento – incluso quello d'insieme – e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare la capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del Triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione.

Esame di ammissione

1. Esecuzione di un brano in piano solo a scelta del candidato;
2. Esecuzione di un brano in trio riarrangiato a scelta del candidato;
3. Esecuzione di un brano in trio a scelta della commissione;
4. Esecuzione di una delle trascrizioni fatte durante il Triennio;
5. Esecuzione di un brano a prima vista;
6. Domande generiche di teoria con eventuale dimostrazione al pianoforte.

**AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO
NELL'AMBITO DELLA MUSICA ELETTRONICA**

MUSICA ELETTRONICA – DCSL 34

Programma di ammissione

1. Presentazione di una propria composizione acusmatica;
2. Presentazione di una propria composizione per strumento ed elettronica;
3. Verifica delle conoscenze relative all'utilizzo di CSound e Max MSP;
4. Verifica delle competenze di Elettroacustica, Acustica e Psicoacustica;
5. Verifica delle competenze riguardanti l'utilizzo di Reaper;
6. Verifica delle conoscenze relative alla Storia della Musica Elettroacustica;
7. Colloquio per eventuali ulteriori verifiche, per l'accertamento delle motivazioni e delle attività svolte in ambito elettroacustico, compositivo ed informatico-musicale ed eventuale presentazione di elaborati ulteriori.

Bibliografia

- BIANCHINI R., CIPRIANI A., Il suono virtuale, ConTempoNet, 2011
CIPRIANI A., GIRI M., Musica Elettronica e Sound Design 1 – Max 7, ConTempoNet, 2016
CIPRIANI A., GIRI M., Musica Elettronica e Sound Design 2 – Max 7, ConTempoNet, 2017
FRANCIS G., The REAPER User Guide, Lulu, 2018
CREMASCHI A., GIOMI F., Rumore Bianco, Zanichelli, 2008
GALANTE F., SANI N., Musica espansa. Percorsi elettroacustici di fine millennio, Ricordi-LIM, 2000
PARADISO F.M., Dalle onde ai byte, Rugginenti, 2014